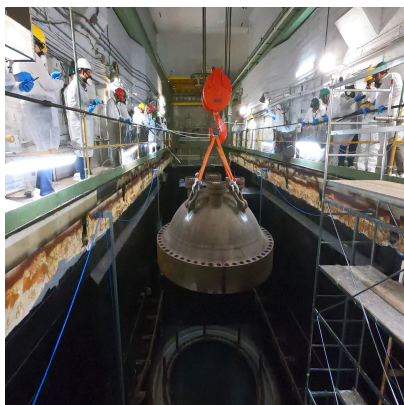




Sogin, rinnovato il Protocollo di legalit  con i Prefetti delle province interessate dai lavori di dismissione degli impianti nucleari

Descrizione

Si riceve e si pubblica

  stato rinnovato per un ulteriore triennio il protocollo di legalit  tra i Prefetti delle otto province interessate dai lavori di dismissione degli impianti nucleari (Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma, Varese, Vercelli) e Sogin, la Societ  pubblica specializzata nel settore nucleare che si occupa dello smantellamento di queste strutture.

Il protocollo ha lâ obiettivo di prevenire ogni possibile infiltrazione della criminalit  nellâ ambito degli appalti per lavori, servizi e forniture collegati alle attivit  della Societ .

Questo rinnovo conferma lâ impegno condiviso delle Prefetture e di Sogin nel garantire legalit , sicurezza e trasparenza lungo tutto il processo di esecuzione degli appalti, tutelando cos  il valore sociale, industriale ed economico dei siti nucleari italiani.

Il Protocollo, firmato per la prima volta nel 2011, prevede la richiesta delle informative antimafia per lâ intera filiera di imprese e fornitori che eseguono lavori di valore pari o superiore a 200.000 euro e servizi e forniture di valore pari o superiore a 150.000 euro negli impianti nucleari gestiti da Sogin. In particolare, il Protocollo prevede le verifiche antimafia ai sub-appalti indipendentemente dal loro valore economico e ai sub-affidamenti per prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, quali: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra, materiali inerti, calcestruzzo, ferro lavorato e noli di macchinari, etc.

Inoltre, per contrastare le infiltrazioni della criminalit  organizzata, il Protocollo pone particolare attenzione alle modalit  di assunzione della manodopera attraverso procedure di reclutamento di massima trasparenza.